



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC024/324

del 06/08/2020

DIPARTIMENTO **TERRITORIO E AMBIENTE**

SERVIZIO **GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE**

UFFICIO **AUTORIZZAZIONI SCARICHI - AUA AQ**

OGGETTO: DPR n. 59 del 13 marzo 2013. **ARAP** – Impianto di depurazione sito in Avezzano, località Borgo Via Nuova – Rif catastali - Foglio n. 62 Particelle 59-60-61-1408.
REVOCA A.U.A. n. 11/2014 adottata in data 05/05/2014 dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila quale atto endoprocedimentale confluito nel Provvedimento Unico Conclusivo n. 17480 rilasciato ad ARAP dal competente SUAP del Comune di Avezzano in data 08/05/2014.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTE -la Legge Regionale 22 novembre 2001 n. 60 recante “Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche”;
-la Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. recante “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
-la Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36: Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art 124, comma6, del D.Lgs 152/2006 e modifica alla L.R.5/2015;
-la D.G.R. 668/2015 “Indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura”;

VISTO Il Piano di Tutela delle Acque approvato con Delibere Consiliari della Regione Abruzzo n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015;

VISTE -la D.G.R. 500/2009 – Dir. 91/676/CEE –D.Lgs. n. 152/2006 – D.M. 7 aprile 2006, [n. 209] del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali – Approvazione “Disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili da nitrati e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b), c), del D.Lgs. n. 152/2006 e delle piccole aziende agroalimentari”;
-la D.G.R. 599/2009 “Direttiva Tecnica Regionale per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari”;

VISTE -la D.G.R. del 26.04.2006 n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono

definite le modalità, i criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88, le altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e l'approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25.05.2006;
-la D.G.R. n. 517 del 25 maggio 2007 “Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 Giugno 2007”;

- VISTO il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447, “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- VISTA La Legge Regionale n° 23 del 17 luglio 2007 e s.m.i. “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, “ Attuazione della Direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;
- VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 465 del 26 maggio 2008: Modello di comunicazione per attività di recupero rifiuti non pericolosi/pericolosi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 07/09/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133”;
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”;
- RICHIAMATO che, a norma del Decreto suddetto, il S.U.A.P. rappresenta l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la propria attività produttiva, deputato a fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le Pubbliche Amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento, ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010 n. 160;
- CONSIDERATO che il Regolamento, anche se non interviene sull'assetto delle competenze di settore che pertanto restano immutate, all'articolo 2, c. 1, lettera b) del D.P.R. 59/2013 aveva individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo o aggiornamento dell'AUA, e all'art. 3 elenca e specifica i titoli abilitativi rientranti nella stessa;
- VISTA la Legge Regionale n° 32 del 20/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 56/2014, e quanto in essa recante all'art. 3 comma 1: “Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge, secondo le norme richiamate di seguito e nell'allegato A:...omissis... Lett. s) le funzioni in materia di tutela ambientale, sulla base delle competenze assegnate alla Regione dalla vigente normativa statale di settore; in particolare ai sensi dell'art 2 comma 1, lette b) del Decreto del Presidente della

Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale....omissis...) la Regione è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale”

VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 144 del 4 marzo 2016 di recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 11/2014 del 05/05/14, riguardante l'attività svolta dall'ARAP (Azienda Regionale Attività Produttive) presso l'impianto di depurazione sito in Avezzano, Borgo Via Nuova, adottata dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila quale atto endoprocedimentale confluito nel Provvedimento unico conclusivo n. 17480 che è stato rilasciato ad ARAP dal competente SUAP del Comune di Avezzano in data 08/05/2014, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'articolo 3, comma 1 del DPR 59/2013:

- Autorizzazione per lo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs 152/06;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per emissioni convogliate –punto di emissione E1- ed emissioni diffuse,
- Presa d'atto della dichiarazione del Legale Rappresentante in merito a quanto disposto dall'art.8 comma 4 o 6 della L.26 ottobre 1995 n. 447 “legge quadro sull'inquinamento acustico”;

RILEVATO

- Che l'ARAP, con nota OSU n. 303 del 17.01.2020 (in atti al n. 14243 del 20.01.2020) ha comunicato l'avvenuto trasferimento della gestione dell'impianto di Avezzano, Borgo Via Nuova, al CAM SpA, gestore del Servizio Idrico Integrato, chiedendo al gestore subentrante di provvedere all'aggiornamento dei provvedimenti autorizzatori;
- Che nella predetta nota n. 303 del 17.01.2020, l'ARAP ha specificato “*dal presente accordo rimane esclusa la parte dell'impianto chimico-fisico riguardante gli scarichi industriali di cui ARAP tratterà la gestione*”, per il cui scarico con successiva nota n. OSU/1190 del 20.02.2020 (in atti al n. 51115 di pari data), ARAP ha precisato di aver avanzato richiesta di autorizzazione al CAM “*con nota prot. n. OSU/717 del 04/02/2020, al fine di regolarizzare lo scarico dei reflui industriali nella sezione biologica trasferita in gestione*”;
- Che ARAP con nota n. OSU 2591 del 28/04/2020, indirizzata al Servizio regionale Politiche energetiche, qualità dell'aria-SINA e per conoscenza al servizio scrivente, ha, tra l'altro, comunicato il trasferimento della gestione della sezione biologica dell'impianto di depurazione al CAM, rimanendo in capo ad ARAP la gestione della sezione chimico-fisica, ha riferito di avere in corso lavori di completamento a servizio dell'impianto di depurazione tra cui la posa in opera di un sistema atto a garantire il trattamento dell'aria, presente all'interno del locale dedicato alla disidratazione dei fanghi, nonché il relativo convogliamento all'esterno ed ha, infine, rinnovato “*la manifestata volontà da parte di ARAP ad acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 per la sezione chimico-fisica dell'impianto di depurazione sito in località Borgo Via Nuova del Comune di Avezzano, come da istanza prot. OSU/0009547 del 09/11/2018*”;

TENUTO CONTO

- che questi uffici hanno provveduto, con nota protocollo n. 36606 del 07/02/2020, a richiamare l'attenzione del CAM sulla necessità di garantire una continuità autorizzativa in relazione al subentro avvenuto, con invito a produrre sollecitamente istanza di autorizzazione ex D.Lgs 152/06, articolo 124 per lo scarico idrico in Fosso 2 del Fucino. Tale necessità è stata ribadita ai rappresentanti del CAM nel corso di un tavolo tecnico presso la sede del servizio scrivente in data 20.02.2020, richiamata nella nota n. 113835 del 20/04/2020 e rappresentata all'ERSI con nota n. 121782 del 22.04.2020.
- che al protocollo n. 125515 del 28.04.2020 è pervenuta la nota n. 4077 di pari

data del CAM, con la quale il Gestore ha chiesto di *volturare* in suo favore l'Autorizzazione Unica Ambientale "*rilasciata in capo all'Agenzia Regionale Attività Produttive nella persona del sig. rag. Tiziano Petrucci, presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione della citata società, dalla Provincia dell'Aquila, Settore Ambiente, con prot.0016980 del 05 maggio 2014, con scadenza nel 2029*";

- che al successivo protocollo n. 135841 del 08.05.2020 è pervenuta la nota n. 4338 del 07.05.2020 con la quale il CAM SpA ha inteso meglio chiarire le motivazioni della richiesta di subentrare nella titolarità dell'AUA (tra cui, principalmente: *semplificazione, ottimizzazione della complessa attività istruttoria già svolta per il rilascio dell'AUA*, durata fino al 2029 che consentirebbe al CAM di evitare di dover chiedere due volte il rinnovo quadriennale previsto dall'articolo 124 del DLgs 152/06); contestualmente, ha chiesto, in subordine, di *rilasciare l'autorizzazione allo scarico sulla scorta dei documenti presentati dall'ARAP* e già in possesso dell'Amministrazione, *visto che l'impianto non ha subito modifiche, al fine di semplificare e rendere celere il procedimento*;

EVIDENZIATO

- ✓ che con nota di riscontro n. 142912 del 14.05.2020 questi uffici hanno comunicato al CAM che l'istanza dallo stesso avanzata in data 28/04/2020 veniva accolta al fine del rilascio di un'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs 152/06, in quanto non sussistono i presupposti necessari per la voltura da ARAP al CAM della titolarità dell'AUA n. 11/2014, indicando altresì i riferimenti normativi e le motivazioni specifiche riferite al caso di specie, riassumibili principalmente come segue:
 - nella nostra Regione, per i Gestori del SII non si fa riferimento, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane, all'AUA (DPR 59/2013), ma all'articolo 124 del D.Lgs 152/06 (TUA), come comunicato con nota circolare n. 17675 del 22/01/2015 del Servizio regionale Gestione e Qualità delle Acque;
 - in base agli accordi ripassati tra ARAP e CAM per il trasferimento dell'impianto, al CAM è stata ceduta in comodato d'uso gratuito la sola sezione biologica dello stesso (da cui si genera lo scarico idrico nel corpo idrico denominato Fosso 2 del Fucino), mentre è rimasta nella gestione dell'ARAP la sezione chimico-fisica, determinandosi un assetto sostanzialmente diverso, rispetto al momento dell'adozione dell'AUA n. 11/2014, sia della gestione delle varie parti dell'impianto da parte di soggetti diversi, sia del corrispondente quadro autorizzativo (CAM: sezione biologica e connesso scarico in corpo idrico, con autorizzazione ex art 124 del TUA autorizzato da questo Servizio regionale. ARAP: sezione chimico-fisica e connesso scarico autorizzato dal CAM ex art 124 del TUA, e attività relativa al trattamento fanghi);
- ✓ che con la stessa nota è stato comunicato che sarebbe stata revocata l'AUA n. 11/2014 e che i titoli che la stessa sostituiva sarebbero stati rilasciati disgiuntamente, al CAM e all'ARAP, per quanto di rispettiva competenza;

TENUTO CONTO

- ✓ **che con Determina Dirigenziale n. DPC024/254 del 29/06/2020 è stata rilasciata l'autorizzazione ex articolo 124 del D.Lgs 152/06 al CAM SpA per lo scarico in Fosso 2 del Fucino delle acque reflue derivanti dall'impianto di depurazione di che trattasi;**
- ✓ che, nelle premesse dell'atto, è stato dato riscontro alla predetta nota CAM n. 5634 del 17/06/2020, evidenziando altresì l'urgenza della definizione del procedimento al fine di assicurare la necessaria continuità e regolarità autorizzativa per lo scarico in questione;

TENUTO CONTO

Altresì che **il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA di questa Regione ha trasmesso, al protocollo n. 230907 del 30/07/2020, la**

Determinazione Dirigenziale n. DPC025/188/20 del 17/07/2020 avente ad oggetto “D.Lgs 152/06-art 269 e s.m.i.-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in favore dell’Azienda Regionale Attività Produttive, stabilimento sito nel Comune di Avezzano (AQ), Loc. Borgo via Nuova. Rif istanza prot. RA n. 0310901/18 del 09/11/2018”, con cui ha rilasciato “l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art.269 del D.Lgs 152/06 in favore dell’Azienda Regionale Attività Produttive, rappresentata dal sig. Giuseppe Savini, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, per il depuratore sito nel Comune di Avezzano Loc Borgo-via Nuova, rif catastali Foglio n. 62 particelle 59-60-61-1408 oggetto di valutazione della Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. N. 9725 del 14/01/2019” ed ha stabilito, tra l’altro:

- “che gli stabilimenti derivanti dalla separazione dello stabilimento esistente a seguito del trasferimento della sezione biologica alla società CAM, dovranno essere sottoposti a specifica valutazione tecnica per le relative determinazioni per quanto attiene le emissioni in atmosfera”
- “la seguente autorizzazione ha validità di quindici (15) anni dalla data di rilascio del Provvedimento Unico conclusivo da parte del competente sportello SUAP del Comune di Avezzano”;

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra evidenziato, alla preannunciata revoca dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 11/2014 adottata dalla Provincia dell’Aquila il 05/05/14 e confluita nel Provvedimento unico conclusivo n. 17480 rilasciato all’ARAP dal competente SUAP del Comune di Avezzano in data 08/05/2014;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno;

DATO ATTO che

- con D.G.R. n. 285 del 30/04/2018, alla sottoscritta dr.ssa Sabrina Di Giuseppe è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio DPC024 Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attualmente denominato Territorio-Ambiente;
- con Determinazione Direttoriale n. DPC141 del 23/05/2019, alla Sig.ra Anna Bernardi è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Autorizzazioni Scarichi AQ- AUA AQ-TE del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attualmente denominato Territorio-Ambiente;
- il Responsabile del Procedimento, Anna Bernardi e la sottoscritta, ai sensi dell’art. 6 bis della L. n 241/1990 e s.m.i., non si trovano in conflitto di interesse;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI ADOTTARE ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 l’atto endoprocedimentale di **REVOCA DELL’AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n. 11/2014 del 05/05/14**, riguardante l’attività svolta dall’ARAP (Azienda Regionale Attività Produttive) presso l’impianto di depurazione sito in Avezzano, Borgo Via Nuova, confluita nel Provvedimento unico conclusivo del procedimento rilasciato ad ARAP dal competente SUAP del Comune di Avezzano in data 08/05/2014, n.17480.

DI TRASMETTERE

in modalità telematica il presente provvedimento **al competente SUAP** del Comune di Avezzano (comune.avezzano.aq@postecert.it) **per i provvedimenti di competenza in ordine al provvedimento unico conclusivo protocollo n.17480 del 08/05/14**, con invio, contestualmente, oltre che all'ARAP (arapabruzzo@pec.it), ai destinatari di seguito elencati (tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art.2 c.1 lett. c) del DPR 59/2013 coinvolti nel procedimento):

- Regione Abruzzo, Servizio DPC024 (dpc024@pec.regione.abruzzo.it)
- Regione Abruzzo, Servizio DPC025 (dpc025@pec.regione.abruzzo.it)
- Comune di Avezzano (comune.avezzano.aq@postecert.it)
- ARTA Distretto Provinciale di L'Aquila (dist.laquila@pec.artaabruzzo.it)
- ASL Dipartimento Prevenzione sede Avezzano (dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it)
- CAM SpA (ufficio.tecnico@pec.cam-spa.net; depurazioneequalitaacque@pec.cam-spa.net)
- ERSI (protocollo@pec.ersi-abruzzo.it)

Che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ovvero al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

L'Estensore
(Anna Bernardi)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Responsabile dell'Ufficio
(Anna Bernardi)
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Dirigente
(Dr.ssa Sabrina Di Giuseppe)
FIRMATO DIGITALMENTE

dott.sa Sabrina Di Giuseppe
2020.08.06 10:12:22
Regione Abruzzo
Certificatore ARUBA S.p.A
Firma Digitale n. 6130940002044003
Firmato Digitalmente